



Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

18 settembre 2008

Il CMI alla Festa degli Artisti a Cervara

Cervara di Roma, il più alto comune della Provincia di Roma, 1.100 m. s.l.m. è stato sin dall'ottocento meta di famosi artisti, richiamati dalla bellezza dei luoghi, ma anche dalla ospitalità dei suoi abitanti.

Morse, Corot, Kokoska, Kook, Pinelli, Montessy, Roesler Franz, Hebert e molti altri, l'hanno immortalato rendendolo famoso in Italia e nel mondo. Negli anni '70 la tradizione è ripresa con la realizzazione di opere non più da esporre nei Musei, ma da incastonare tra le rocce. Pittori, scultori, poeti e musicisti anno dopo anno hanno fatto sì che Cervara diventasse un originale Museo all'aperto. Per consolidare il rapporto con gli artisti che, con le loro opere hanno permesso la realizzazione di un "sogno", l'Amministrazione comunale ha organizzato per sabato 27 e domenica 28 settembre la *Festa degli Artisti 2008*, alla quale sono stati invitati circa 100 artisti tra pittori, scultori, poeti, musicisti...

Così dalla mano e dallo scalpello di giovani provenienti da ogni parte del mondo è nata la "Scalinata degli artisti", una delle scale di accesso al paese, che collega la piazza Giovanni XXIII a valle alla piazzetta centrale del borgo. Qui si trova l'ultima opera, in ordine di tempo: un bassorilievo in ceramica, realizzato da Fabio Piscopo nel 1995. Ovunque ci sono opere, murali, dipinti che compaiono tra le case di pietra, le scalinate, le piazzette, dove l'accesso alle automobili è impossibile. L'idea è nata molti anni prima, per esempio a Torre Canavese (TO). Cervara, però, sin dai primi del 1800, per il suo incantevole e meraviglioso panorama, per la tonalità dei colori, per l'asprezza dei suoi picchi, ha attirato l'attenzione di molti famosi pittori, che qui vennero ad ispirarsi per la creazione delle loro tele. Ricordiamo anche le poesie scolpite sulla roccia di: Ungaretti, Raphael Alberti, Accocca, Luisi, Pagliarin, Bugatti e Pasolini.

Ci sono anche le note di Ennio Morricone su una parete è riportato lo spartito di "Passacaglia per Cervara". Un murale è dedicato a Giovanni della Prugna, trucidato dai nazisti come pure la poesia "Il Tramonto" di Nadia Nencioni in memoria della bambina di nove anni, una delle vittime della strage dei georgofili a Firenze. Da menzionare pure le maschere di pietra, le immagini sacre in terracotta e le originali targhe per la toponomastica in ceramica e in legno dipinte da Piscopo, Rosati, Mecci, Fortunato, Mastroianni, Vincenzo Bianchi. Tutti motivi, questi, che sono valsi a Cervara di Roma, nel 1991, il diploma di *Villaggio Ideale d'Italia*, conferito dalla rivista *Airone* con il Patrocinio della Comunità Europea.

Ma Cervara è anche un forte centro monarchico dove, alle elezioni comunali del 2008, il Vice Segretario Nazionale di AM candidato a Sindaco ha raccolto ben 3 voti.



Eugenio Armando Dondero